



Gruppo consiliare:

Insieme cambiamo Sesto-Sesto Bene Comune

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Nuova organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nel Comune di Sesto Fiorentino che preveda il porta a porta su tutto il territorio

MOZIONE

Premesso che

ai sensi dell' art. 26 della LRT n. 25/1998 e successive modifiche, l' Autorità Territoriale Ottimale "Toscana Centro" ha adottato il "Piano Industriale/d' Ambito 2014-2021" tutt'ora in vigore;
l'art. 27 della citata LRT n.25/1998 definisce le procedure per l'approvazione del Piano d'Ambito ed in particolare al comma 5 stabilisce che:" le modifiche al piano industriale sono approvate con le stesse procedure di cui ai commi precedenti";

il vigente Piano d' Ambito fissa obiettivi più ambiziosi delle norme e della pianificazione sovraordinata, prevedendo di raggiungere il 70% di raccolta differenziata, con il 40% dei comuni di ATO al di sopra dell'80% di RD ed i due terzi dei rifiuti che si producono in ATO Toscana Centro avviati direttamente al recupero;

il Comune di Sesto Fiorentino, aderendo a "Dieci passi verso Rifiuti zero", con Delibera di Giunta n. 45 del 12/09/2016, si è posto l'obiettivo di incrementare la quantità e la qualità della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale al fine di raggiungere e superare in tempi brevi la quota dell' 70 %;

il vigente Piano d'Ambito per quanto riguarda il Comune di Sesto Fiorentino prevede alle pagine 455-456 dell' ALLEGATO II: RICOGNIZIONE DELLE GESTIONI COMUNALI DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI E DEGLI ALTRI SERVIZI che il servizio "porta a porta" è limitato a poche zone del territorio comunale, mentre la modalità "stradale" rappresenta il metodo più esteso;

Vista la sentenza n.83 della CORTE DEI CONTI Sez. Giur. Liguria, 27 Maggio 2013 e la definitiva condanna in Appello del 2016, la quale ha stabilito la diretta responsabilità per danno erariale all'Ente del Sindaco e di alcuni assessori del Comune di Recco per non aver raggiunto la percentuale di raccolta differenziata stabilita per legge (D.Lgs 152/2006), determinando l'applicazione della conseguente sanzione che si concretizza con un' addizionale da applicarsi a tutti i Comuni dell' ATO.-

Si rileva pertanto

la necessità di procedere ad una sostanziale modifica del Piano d'Ambito per quanto concerne l'organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nel Comune di Sesto Fiorentino rendendo il "porta a porta" il metodo normale da estendere a tutto il territorio comunale a partire dal centro urbano;

il Consiglio comunale invita il Sindaco

1. a redigere in tempi brevi, con l'ausilio dei tecnici della società *in house* "Quadrifoglio Spa", un nuovo piano dei servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani basato sul sistema del "porta a porta" con l'applicazione della tariffa puntuale allo scopo di incentivare il più possibile l'adesione dei cittadini ;
2. ad avvalersi in modo strutturale delle competenze del "Centro di Ricerca Rifiuti Zero" del Comune di Capannori in occasione della definizione del nuovo piano dei servizi di cui al punto precedente;
3. a riferire al Consiglio con cadenza mensile in merito all'avanzamento del lavoro di redazione del nuovo piano di cui al punto 1;
4. di chiedere al presidente dell' ATO Toscana Centro di porre all'ordine del giorno della prima assemblea utile ovvero, nel caso essa sia troppo lontana nel tempo, di procedere ad una convocazione straordinaria allo scopo di recepire la modifica del Piano d'Ambito in merito al piano dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani del Comune di Sesto Fiorentino.

I consiglieri

Maurizio Quercioli

Serena Terzani

